

L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE COMPOSTA DA:

**Consorzio Stabile
per le Infrastrutture**



COMUNICA LO STATO DEI LAVORI RELATIVI AL RECUPERO DELLA COPERTURA DEL TORRENTE BISAGNO - 2° LOTTO 2° STRALCIO

L'OPERA

I lavori relativi al recupero funzionale della copertura del tratto terminale del Torrente Bisagno sono finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico di un'area che, anche in occasione dei più recenti eventi alluvionali, è stata colpita purtroppo in maniera particolarmente significativa. L'opera è stata suddivisa in lotti funzionali, partendo dalla foce del torrente a risalire fino alla Stazione di Genova Brignole; quello appena completato, nel rispetto dei tempi e del budget complessivo previsto, è il 2° lotto - 2° stralcio, che riguarda la porzione di Viale Brigata Bisagno compresa tra l'incrocio con via Diaz - via Barabino e via Santa Zita.

Con il completamento dell'opera si prevede di giungere ad un significativo aumento della portata idraulica del

torrente stesso, che passerà da 500 ad 850 mc/secondo. Si prevederà inoltre ad un adeguamento complessivo in termini strutturali di tutta la copertura del Torrente Bisagno nel tratto compreso tra la Foce e la sta-

zione ferroviaria, mediante la sostituzione dell'attuale copertura con altra idonea a sostenere carichi di prima categoria.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

Come illustrato nella proposta tecnica elaborata in fase di gara e successivamente nel progetto esecutivo, redatto a cura dell'ATI appaltatrice, i lavori si sono svolti in due fasi.

Nell'ambito della "FASE A" (aprile - novembre 2015), si è provveduto inizialmente allo spostamento dei sottoservizi interferenti con l'opera quali tubazioni di distribuzione del gas, acquedotto, fognatura, linee elettriche e telefoniche. Successivamente sono iniziati i lavori di costruzione dei due cunicoli tecnologici in sponda destra e sinistra, di lunghezza pari a 250 ml circa ciascuno. Si tratta di strutture interrato di dimen-



sioni nette interne pari a 1,70 X 2,90 m, al cui interno sono state predisposte in via definitiva le tubazioni idriche, fognarie, le linee elettriche e telefoniche e la fibra ottica. Ciò consentirà in futuro una manutenzione nettamente più agevole di tali utenze in questa zona, in quanto il personale incaricato dagli enti gestori di effettuare gli interventi di monitoraggio e/o riparazione guasti potrà agevolmente entrare nei cunicoli tramite gli accessi predisposti in superficie, senza dover in alcun modo eseguire interventi distruttivi sul manto stradale né conseguenti ripristini o opere murarie come accade nel caso di sottoservizi interrati nella maniera tradizionale. E' quindi utile sottolineare come un'opera fi-

nalizzata in primis alla riduzione del rischio idrogeologico sia stata nel contempo l'occasione per sperimentare un modo innovativo di affrontare la manutenzione dei sottoservizi di una porzione di città.

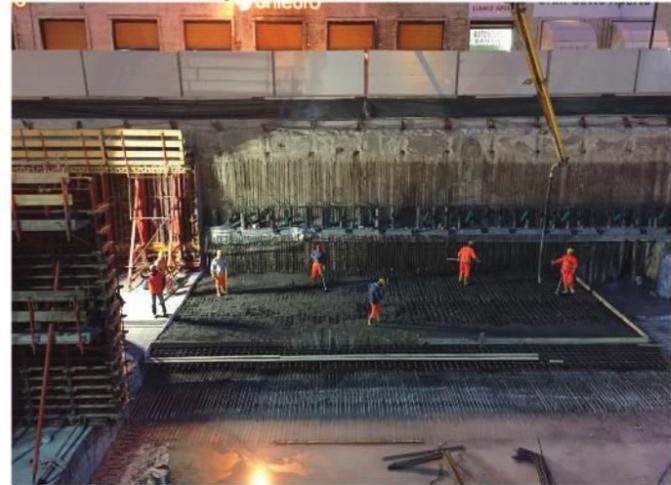
Nella successiva "FASE B" (dicembre 2015 ad oggi) sono state affrontate le attività in alveo, funzionali alla vera e propria messa in sicurezza idraulica del Torrente Bisagno.

Partendo da ponente verso levante, si è proceduto con la demolizione della copertura esistente, l'esecuzione di jet grouting per il contenimento della falda al di sotto della quota di imposta della nuova fondazione, la ricostruzione della platea con abbassamento della quota di scorrimento di circa 1,6 m rispetto alla preesistente, la ricostruzione dell'elevazione dei setti divisorii ed infine la posa della nuova copertura. Dovendo chiaramente sempre garantire la circolazione stradale in superficie nei due sensi di marcia, in una zona peraltro nevralgica della città, sono state pianificate e gestite con cura tutte le modifiche apportate alla viabilità, con l'obiettivo di ridurre, per quanto possibile, il disagio per gli utenti. I lavori di messa in sicurezza idraulica sono terminati all'inizio

del mese di agosto u.s.; sono quindi iniziati gli interventi di finitura superficiale, consistenti nella posa delle cordolature in materiale lapideo e delle pavimentazioni dei marciapiedi, nella predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica e nelle asfaltature definitive della careggiata.

APPRESTAMENTI INTEGRATIVI E PROCEDURE ADOTTATE PER LA GESTIONE DEI LAVORI

Le imprese esecutrici avevano proposto in sede di gara d'appalto e successivamente messo in pratica in fase esecutiva una serie di accorgimenti tecnici ed organizzativi volti al



contenimento, per quanto possibile, dei disagi per gli abitanti, i commercianti e più in generale gli utenti della zona. E' stata curata con particolare attenzione la comunicazione nei confronti della cittadinanza, attraverso la costruzione ed il continuo aggiornamento del sito web dedicato www.cantierebisagno.it, dove sono state inserite nel corso dei lavori tutte le novità relative a cambi della viabilità, necessità di eseguire lavori in orario notturno, ecc.

Lo staff delle imprese si è reso disponibile inoltre al confronto con i commercianti e gli abitanti della zona durante alcune assemblee pubbliche, organizzate presso il Municipio VIII Medio Levante.

Durante l'esecuzione dei lavori in alveo, per facilitare il transito pedonale in superficie nel senso trasversale, è stata predisposta su iniziativa dell'ATI una passerella in carpenteria metallica, che è stata modificata ed adattata in funzione delle specifiche esigenze manifestate dalla cittadinanza.

A tutela dei proprietari degli immobili prossimi al cantiere, è stato dato incarico a professionisti abilitati di redigere i testimoniali di stato di tutte le unità prima dell'inizio dei lavori; successivamente è stato realizzato un sistema di monitoraggio strutturale, con installazione di 11 rilevatori presso ciascuno dei 6 edifici prospicienti, per verificare in

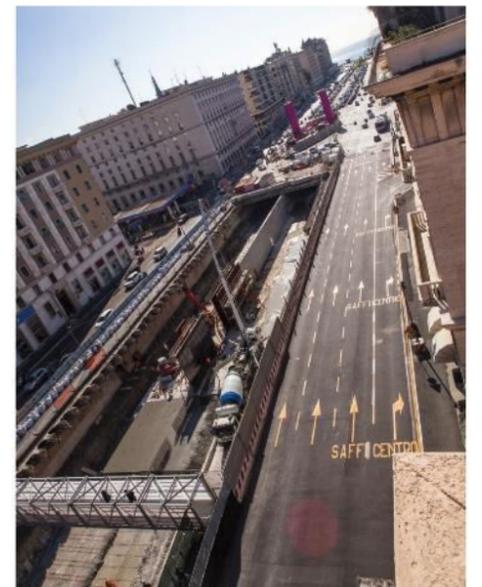


tempo reale le eventuali anomalie correlabili con le attività in corso nel cantiere.

LE IMPRESE ESECUTRICI

L'Ati aggiudicataria dell'appalto ed esecutrice delle opere è composta dalle imprese genovesi Esostrade S.r.l. e I.I.s.e.t. S.r.l., ricomprese nel Consorzio Stabile per le Infrastrutture C.S.I. (capogruppo mandataria), e dalle aziende Vipp Lavori Speciali S.r.l., Impresa Tre Colli S.p.A. e Sirce S.p.A.

Sirce S.p.A. specializzata nella costruzione e manutenzione di sottoservizi in genere, si è occupata prevalentemente dello spostamento delle utenze interferenti con l'opera e della costruzione dei cunicoli tecnologici; Esostrade S.r.l. ed I.I.s.e.t. S.r.l. hanno eseguito i lavori in alveo finalizzati alla messa in sicurezza idraulica quali demolizioni, scavi ed opere in calcestruzzo armato; Vipp Lavori Speciali S.r.l., azienda veneta specializzata in fondazioni speciali, si è occupata della realizzazione dei tiranti, dei dreni e delle paratie di micropali lungo le due sponde idrauliche e dell'impermeabilizzazione del fondo alveo mediante jet grouting; l'Impresa Tre Colli S.p.A. ha prodotto presso il proprio stabilimento di Carrosio (AL) e successivamente messo in opera le 656 travi prefabbricate che compongono la nuova copertura.



Le Aziende che hanno partecipato:



TASSISTRO G. BRUNO
CARPENTERIA - IMPIANTISTICA
SOLLEVAMENTI E MOVIMENTAZIONI
Via Cavanna, 1 MIGNANEGO (GE)
Tel. 010 779.22.41



TEREASFALTI S.R.L.

COIBENTAZIONI - IMPERMEABILIZZAZIONI CIVILI E INDUSTRIALI - RIVESTIMENTI ANTIACIDI